



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N°56 del 13/04/ 2011

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' ALLE IMPRESE CREDITRICI DELLA PROVINCIA ATTRAVERSO LA CESSIONE PRO SOLUTO DEI CREDITI A FAVORE DI BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA PROMOSSO DA ANCI-UPI-CESFEL-UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA - ANNO 2011.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **tedici** del mese di **aprile** alle ore **10:15**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Dott.Luca Laurini** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LAURINI LUCA	Sindaco	Presente
PUDDU PIER PAOLO	Vice Sindaco	Assente
TESTA GILBERTO	Assessore	Assente
GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assessore	Assente
TALIGNANI CARLA	Assessore	Presente
GENUA FABRIZIO	Assessore	Presente
MAZZERA EMILIO	Assessore Esterno	Presente

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 3

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' ALLE IMPRESE CREDITRICI DELLA PROVINCIA ATTRAVERSO LA CESSIONE PRO SOLUTO DEI CREDITI A FAVORE DI BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA PROMOSSO DA ANCI-UIPI-CESFEL-UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA - ANNO 2011.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che l'attuale congiuntura economica ed il perdurare degli effetti della crisi che ha colpito il nostro Paese, anche a causa delle difficoltà nella raccolta delle commesse, creano problemi di liquidità alle imprese;

che le rigide regole del patto di stabilità interno aggravano ulteriormente la situazione, creando di fatto un blocco dei pagamenti per spese di investimento, anche quando tali spese sono conseguenti ad obbligazioni legittimamente assunte dagli enti negli esercizi precedenti;

che l'art 117 del D.Lgs 163/2006 disciplina la cessione dei crediti verso le stazioni appaltanti derivanti da contratti di servizi, forniture e lavori, a favore di banche od intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa;

che l'art. 9 comma 3-bis del Decreto legge 185/2008 (convertito dalla legge n. 2/2009), così come modificato dall'art. 1, comma 16, del decreto-legge n. 194/2009 (convertito dalla legge n. 25/2010) e dall'art. 31 del D.L. 78/2010 (convertito dalla legge n. 122/2010), nell'ambito delle "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", prevede che "A partire dall'anno 2009, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77-bis e 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente".

che, con successivo Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009 sono state quindi disciplinate le modalità di attuazione dell'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge n. 185/2009, approvando altresì i relativi modelli di certificazione;

che da ultimo, il 20 ottobre scorso, a fronte dei gravi problemi derivanti dai ritardi dei pagamenti dovuti alle imprese da parte delle PA (stimati in Europa in 180 miliardi di euro), il Parlamento europeo ha approvato una Direttiva a tutela dei creditori, che sono nella maggior parte dei casi piccole e medie imprese. La Direttiva, che andrà recepita negli ordinamenti nazionali entro 24 mesi dalla sua adozione, stabilisce che gli enti pubblici dovranno pagare le fatture entro 30 giorni e, se non lo faranno, pagheranno un interesse di mora dell'8%.

Considerato:

che al fine di favorire l'attuazione delle norme in oggetto e rispettare i vincoli del Patto di Stabilità, diverse amministrazioni locali della Regione hanno attivato nel 2009 e nel 2010 Accordi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese, ed in particolare la cessione pro soluto dei crediti derivanti da spese di investimento a favore di banche od intermediari finanziari autorizzati;

che in particolare la Provincia di Parma con delibera n. 522/2010 ha approvato l'adesione all'accordo locale insieme alla CCIAA e a diversi istituti bancari e agenzie di factoring, in attuazione del "Protocollo d'Intesa per assicurare la liquidità alle imprese creditrici dei Comuni e delle Province della Regione Emilia-Romagna attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari", stipulato presso la Prefettura di Bologna in data 19.5.2010;

che l'accordo locale riguardava la promozione di accordi da attivare a livello locale, finalizzati ad assicurare la liquidità alle imprese che hanno crediti verso i Comuni e le Province della Regione, in particolare attraverso la cessione pro soluto dei crediti in oggetto a favore di banche od intermediari finanziari autorizzati e che a tale fine il Protocollo

contiene in allegato uno schema-tipo di accordo attuativo, nel quale sono state definite le procedure operative relative alle operazioni di cessione di cui trattasi, nonché le condizioni massime applicabili alle stesse;

che in data 10/02/2011 ANCI-UIP-UNIONCAMERE e CESFEL hanno approvato le Linee guida per la sottoscrizione degli Accordi Locali per assicurare la liquidità alle imprese creditrici dei Comuni e delle Province della Regione Emilia-Romagna, attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari;

che tali Linee guida sono state sottoscritte anche da: Banca Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero SpA, Bcc Factoring Spa, Eurofactor Italia SpA, Gruppo Intesa Sanpaolo (Biis – Carisbo - Cariromagna), International Factors Italia SpA (IFITALIA SpA) - Gruppo Bnp Paribas a cui si sono aggiunti successivamente la Federazione Banche Credito Cooperativo e Credem Factor Spa;

che la CCIAA di Parma, valutate positivamente le finalità delle Linee Guida 2011 e del relativo accordo locale, ha comunicato all'Amministrazione provinciale la propria volontà, assunta con sua deliberazione in data 28 marzo 2011, ad aderire all'accordo locale, in attuazione alle Linee guida di cui sopra, rendendosi altresì disponibile ad istituire e gestire un fondo per il parziale rimborso degli oneri connessi all'operazione di cessione finanziato per l'anno 2011 con Euro 50.000,00;

che la Provincia di Parma, al fine di favorire l'attuazione delle norme sopra richiamate e considerati i limiti di spesa imposti anche per l'anno 2011 dalle regole del patto di stabilità, ha anch'essa deciso di aderire all'accordo locale con delibera di Giunta n. 175 del 07/04/ 2011 e ha proposto anche agli altri Enti Locali del territorio di Parma la sottoscrizione dell'accordo locale allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

che la Provincia di Parma ha valutato di non contribuire, per il momento, con proprie risorse, riservandosi però di valutare successivamente la possibilità eventuale di integrare il fondo messo a disposizione dalla CCIAA, approvando eventuali successivi atti;

che la sottoscrizione dell'accordo da parte degli intermediari che non hanno ancora aderito alle Linee guida di cui sopra dovrà necessariamente essere subordinata a tale adesione ed al fatto di essere banche od intermediari finanziari autorizzati all'acquisto di crediti d'impresa dalle vigenti leggi in materia bancaria e creditizia;

che la cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto delle forme previste dall'art. 117 del Decreto Legislativo 12/4/2006 n. 163, e quindi si dovrà procedere a formalizzare la stessa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;

che, al fine di agevolare le imprese nelle cessioni di credito oggetto dell'accordo e di limitare gli oneri a carico delle stesse, verificata la disponibilità del Segretario Comunale a ricevere gli atti di cessione per l'autentica di firma, il Comune rende disponibile l'opera del Segretario nel ricevere gli atti per la formalizzazione delle cessioni dei crediti, vantati dalle imprese nei confronti di questo comune e rientranti nel presente protocollo per il Comune di Busseto, ritenendo che possa sussistere l'interesse dell'ente di cui all'art. 97, 4° comma, lett. c, del D.Lgs. 267/2000, con modalità che verranno definite dal competente Servizio dell'Ente, ferma però restando la facoltà delle imprese di rivolgersi in alternativa ad un notaio;

che, al fine di allargare il più possibile l'ambito di questo protocollo, l'accordo locale prevede che gli enti locali del territorio di Parma possano aderire contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo locale con tutti i soggetti firmatari oppure in un successivo momento, semplicemente adottando il protocollo con proprio atto deliberativo e inviandone copia e comunicazione agli stessi;

RILEVATO che il responsabile del servizio affari finanziari, Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo. n. 276/00 e s.m., ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

Dato atto che non è stato acquisito il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta rilevanza contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo locale allegato al presente atto, relativo alle condizioni e modalità operative delle operazioni di cessione di credito e relative certificazioni, in attuazione delle “Linee guida per la sottoscrizione di Accordi Locali per assicurare la liquidità alle imprese creditrici dei Comuni e delle Province della Regione Emilia-Romagna, attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari” stipulato il 10/02/2011 da ANCI-UPI-UNIONCAMERE, in collaborazione con il CESFEL, e da Banca Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero SpA, Bcc Factoring Spa, Eurofactor Italia SpA, Gruppo Intesa Sanpaolo (Biis-Carisbo-Cariromagna), International Factors Italia SpA (IFITALIA SpA) - Gruppo Bnp Paribas a cui si sono aggiunti successivamente la Federazione Banche Credito Cooperativo e Credem Factor Spa;
- 2) di non contribuire per il momento con proprie risorse ad integrare il fondo messo a disposizione della CCIAA;
- 3) di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a:
 - sottoscrivere singoli accordi attuativi con la Camera di Commercio e con gli intermediari aderenti al Protocollo interessati;
 - provvedere, effettuate le verifiche di cui al Decreto MEF 19/5/2009, di concerto con i Responsabili del Procedimento di spesa, a rilasciare le certificazioni previste dal medesimo Decreto Ministeriale circa l'esistenza di crediti certi, liquidi ed esigibile ovvero l'insussistenza o inesigibilità degli stessi;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Servizio Finanziario curerà la stipula dei singoli accordi attuativi, dandole facoltà di inserire, fatta salva la natura e la sostanza degli stessi così come configurati nel presente provvedimento, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire gli aspetti ivi previsti, anche in relazione ad eventuali particolarità o richieste delle banche o intermediari finanziari firmatari dei singoli accordi;
- 5) di stabilire, sentito il Segretario Comunale, che gli atti di cessione, sui crediti vantati dalle imprese nei confronti di questo comune e rientranti nel presente protocollo, possano essere autenticati dal medesimo, salvo la facoltà dell'impresa di avvalersi a sua discrezione di un notaio.
- 6) Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/00 e s.m.;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/00 e s. m.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesposta deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;
- ☐ è stata comunicata in data odierna, mediante lettera prot. n.4469 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Busseto, li 13/04/2011

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- ☐ è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 13/04/2011 al 28/04/2011, senza reclami.
- ☐ è diventata esecutiva il giorno 24/04/2011, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi